

riferimenti

Periodico di informazione economica
Camera di commercio del
Verbano Cusio Ossola

Poste Italiane, Spedizione in a.p. -70%
DC/DCI/NO

www.vb.camcom.it € 0,52

maggio
giugno
3 Anno 08
2005



9 maggio 2005:

terza giornata nazionale dell'economia

Il 9 maggio 2005 si è svolta presso la Camera di commercio la 3^a Giornata dell'Economia promossa insieme ad Unioncamere; l'appuntamento ha coinvolto l'intero sistema camerale italiano che vi ha partecipato attraverso convegni, seminari e conferenze stampa.

Occorre, innanzitutto, sottolineare che quest'anno la Camera di commercio ha deciso di affiancare alla tradizionale analisi dei dati socio-economici del territorio del Verbano Cusio Ossola due tavole rotonde di approfondimento, con moderatore il professor Beniamino Paradiso, docente di Politiche di Internazionalizzazione dei Territori all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La prima tavola rotonda ha avuto come tema "L'internazionalizzazione dell'economia e sfide competitive" e ha visto come partecipanti gli amministratori di alcune società della provincia, i quali hanno illustrato le loro esperienze in materia di internazionalizzazione.

La seconda tavola rotonda ha avuto invece come tema "Il governo dei processi di sviluppo territoriale" e ha visto come partecipanti gli stakeholders locali impegnati nel supporto all'economia del territorio.



Tavola rotonda del 9 maggio 2005 a Villa Fedora

continua a pag. 4

La qualità come pratica e come valore

55 alberghi, 10 campeggi, 118 lavoratori, 88 imprese, un riconoscimento di qualità da parte della Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola.

La Qualità sta diventando, specialmente in questi ultimi anni nei quali gli scenari economici e sociali si trasformano rapidamente, con livelli di innovazione, di cambiamento e di concorrenza senza precedenti, una componente essenziale della strategia di un territorio per continuare ad essere competitivo.

Nel sistema economico sta crescendo infatti la consapevolezza che la qualità costituisce un fattore decisivo per accrescere il livello di competitività e anche tra i consumatori sta progressivamente maturando la "cultura della Qualità" dei prodotti e dei servizi.

La qualità, insieme all'innovazione, consente alle imprese di differenziarsi dai concorrenti per ottenere successo.

Sarebbe però riduttivo intenderla solo come fattore strategico di crescita economica.

Sta diventando infatti sempre più una componente essenziale in ogni aspetto della nostra società. Oggetto e scopo del lavoro quotidiano di qualsiasi organizzazione, un nuovo modo di vivere, di comportarsi e di lavorare, un modo diverso e più equilibrato di utilizzare i beni di consumo e le risorse naturali e una maggiore sensibilità nei confronti dei valori reali e delle esigenze concrete: è questa la cultura della Qualità.

Ed è proprio l'uso abituale e sistematico di strumenti **propagatori** di

una cultura della qualità, come la certificazione, il riconoscimento delle eccellenze e dei comportamenti "virtuosi", che assicura la spinta verso un continuo rafforzamento di strategie e comportamenti indirizzati a tale obiettivo.

In quest'ottica il "valore qualità" dovrebbe essere considerato come un investimento e non un costo perché è un processo che non si esaurisce con la certificazione, ma è un modo di operare costante che le imprese, la loro organizzazione e il loro personale acquisiscono come fatto culturale da implementare: tutte le sue componenti infatti producono effetti misurabili e quantificabili.

continua a pag. 5



Lavori in corso
pagg. 1/5



Speciale progetti
pagg. 6/7



Il territorio informa
pag. 8



Il parco di Villa Fedora ospita

l'ottavo Festival Umberto Giordano

a cura dell'Ufficio stampa del Comune di Baveno

Il parco di Villa Fedora si prepara ad accogliere il consueto appuntamento estivo con la musica: opera, concerti, danza, poesia e musicali si alterneranno dal 9 al 24 luglio per ricordare Umberto Giordano, il compositore che trascorse a Villa Fedora lunghi periodi di vacanza e lavoro, in compagnia dei propri familiari oltre che di grandi artisti provenienti non soltanto dal mondo musicale.

Giunge infatti all'ottava edizione il Festival Umberto Giordano, promosso dalla Città di Baveno, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività culturali-Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, della Regione Piemonte, della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, della Camera di commercio, del Distretto Turistico dei Laghi, di vari Enti e di Istituzioni locali, oltre che di aziende private, in collaborazione con Casa Musicale Sonzogno e con Alberto Smeraldi, sotto la direzione artistica di Nandi Ostali.

L'edizione, in analogia con quanto sperimentato negli ultimi tre anni, oltre che riservare attenzione specifica all'opera lirica, al repertorio sinfonico e alla musica da camera di estrazione colta dal Barocco all'epoca contemporanea, intende valorizzare anche diversi generi artistici, quali il teatro musicale, il jazz, la poesia e la danza.

Confermate anche le sedi che da otto anni vedono la realizzazione della manifestazione: l'ampio TeatroTenda (che nuovamente sorgerà nel parco di Villa Fedora) e la Sala Nostr@domus, annessa allo splendido complesso medioevale della Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, sito nel cuore di Baveno.

Sedi a cui quest'anno torna ad affiancarsi proprio la splendida dimora che fu di Giordano, la già citata Villa Fedora, nei primi anni di Festival palcoscenico di importanti mostre, nel 2005 "teatro" di un caratteristico recital gastronomico affidato al pianoforte di Marco Sollini.

La scelta di aggiungere questa "nuova" sede trova spiegazione nelle intenzioni degli organizzatori, impegnati a fissare l'attenzione del pub-

blico e della critica proprio sul compositore a cui la manifestazione è intitolata, creando un legame sempre più forte con il territorio che a lungo l'ospitò.

E così, a otto anni di distanza dal 1998 che ha visto, in occasione del cinquantenario della morte di Umberto Giordano, la nascita della manifestazione, il Festival non soltanto si conferma come spazio privilegiato per la presentazione di rare pagine del maestro, oppure provenienti dagli scrittori di autori a lui contemporanei, nel segno di quel movimento culturale genericamente indicato con il nome di Verismo, ma pure come spazio aperto alla frequentazione di certo repertorio musicale, strumentale e vocale, comunemente poco frequentato, con attenzione alla musica antica come al linguaggio contemporaneo.

Tutto ciò perché il Festival intende, ogni anno sempre di più, raggiungere un pubblico vasto e indifferenziato; pubblico composito, fatto di amatori della lirica (per loro la serata che vedrà protagonista Natalie Choquette e ancora la serata conclusiva che vedrà la presentazione di pagine di Umberto Giordano tratte dai suoi titoli più impegnativi - da Siberia a Madame Sans-Gêne, a Marcella, alla Cena delle beffe, a Fedora e ad Andrea Chénier.

Serata che si concluderà con la premiazione di Carlo Bergonzi e Giorgio Merighi, di cultori della musica sinfonica (rare e prestigiose le pagine di Borodin, Brahms e Bizet, che verranno a loro dedicate dall'Orchestra Sinfonica di Savona; e ancora di Gavazzeni, Donizetti, Massenet, Fauré, Mascagni, Catalani, Cilèa, Leoncavallo, Puccini e Ponchielli, che verranno loro presentate dall'Orchestra Sinfonica Gianandrea Gavazzeni, il cui nome, proprio come quello di Giordano, si lega tanto da vicino con quello della Città di Baveno), di conoscitori della musica colta contemporanea (genere presente nel cartellone di quest'anno grazie all'allestimento di un imponente spettacolo che vedrà il ritorno di Milva, interamente costruito su mu-

siche originali di Giovanni Nuti; genere protagonista della serata inaugurale della manifestazione che vedrà l'allestimento del balletto Caravaggio su musiche originali del compositore contemporaneo Giovanni Sollima), come di giovani interes-

sati ai generi più "alla moda" (pensate specificamente per loro le serate dedicate al Jazz, protagonisti la voce di Rossana Casale per un recital dedicato a Cole Porter e George Gershwin e le voci e gli strumenti della Compagnia Città del Jazz per una serata interamente dedicata alla voce mitica di Frank Sinatra), come, ancora, di cultori della raffinata produzione cameristica (per loro la serata che vedrà protagonisti due tra i massimi esecutori del repertorio Barocco con strumenti storici - Roberto Gini alla viola da gamba e Marta Graziolino all'arpa - e che conterà sulla partecipazione straordinaria della voce recitante di Valentina Cortese; sempre per loro la serata che vedrà al pianoforte Marco Sollini); un pubblico che conta tra le proprie fila non soltanto i residenti in Baveno o nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ma anche i turisti provenienti da tutto il mondo che durante i mesi estivi affollano le rive del Lago Maggiore.

Veniamo ora ai contenuti della presente edizione, partendo proprio dall'Opera.

Gradito il ritorno, fissato per la sera di venerdì 15 luglio, al TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora, di Natalie Choquette (La diva stupenda il titolo del suo recital), artista canadese, che ha conquistato il mondo della lirica grazie alle sue esilaranti interpretazioni dei più celebri titoli operistici, che si esibirà con l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Massimiliano Caldi, già partner di Natalie, nel recital La diva: chi ha mai detto che l'opera è noiosa?, con cui l'artista si è fatta conoscere al pubblico italiano, proprio a



Festival Umberto Giordano

LAGO MAGGIORE · BAVENO

partire dalla sua prima apparizione in Italia, in occasione del Festival Umberto Giordano, edizione 2002.

Ancora l'opera sarà protagonista della serata conclusiva del Festival (il 24 luglio presso il TeatroTenda) che, affidata all'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano diretta da Francesco Maria Colombo, vedrà la partecipazione straordinaria di Giorgio Merighi, una delle voci più importanti dell'agone lirico contemporaneo, unita a quelle del tenore Francesco Medda e del soprano Irene Cerboncini.

In programma, una serie di pagine tratte dalle opere più note e impegnative di Umberto Giordano: Fedora, Andrea Chénier, Siberia, Madame Sans-Gêne, Marcella e La cena delle beffe.

La serata, come nella tradizione del Festival si concluderà con la premiazione di un grande interprete giordano del passato e del presente, Carlo Bergonzi, oltre che con la premiazione di Giorgio Merighi.

A seguire tanti Concerti

Innanzitutto quelli sinfonici.

A partire dal primo che, fissato per la sera di domenica 10 luglio presso il TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora, vedrà l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Paolo Vaglieri impegnata nella presentazione di una serie di celeberrime pagine tratte dal repertorio sinfonico tardo-ottocentesco: dalle Danze polovesiane di Aleksandr Borodin alle Danze ungheresi di Johannes Brahms, alle due Suites della Carmen di Georges Bizet.

Quindi il concerto dell'Orchestra Sinfonica Gianandrea Gavazzeni, il cui nome, già s'è detto, si lega da vicino a quel-



lo di Baveno, dal momento che anche il grande direttore e compositore scelse la Città lacustre come sede per i propri periodi di vacanza.

Orchestra Sinfonica Gavazzeni, che, diretta da Matteo Beltrami, la sera di mercoledì 20 luglio presenterà un programma che vuole rendere omaggio proprio alla figura di Gavazzeni compositore e direttore.

Due concerti da camera, il primo fissato per martedì 19 luglio alla Sala Nostr@domus: le voci di Gianna Coletti e Andrea Giovannini accompagnate dal pianoforte di Elio Baldi Cantù proporranno una serie di canzoni volte a tracciare una sorta di percorso di guerra semiserio, ispirato agli eventi delle due guerre mondiali, su musiche di Lacchini, De André, Gino Negri, De Gregori, Mozart, Borsato, Califano, Carpitella, Fossati e Hickerson, dal titolo accattivante di Due inermi in armi.

Ancora un concerto da camera, la sera di sabato 23 luglio presso le sale di Villa Fedora.

Protagonista il già citato pianoforte di Marco Sollini, che proporrà appunto un recital gastronomico: verranno infatti eseguite celebri pagine di Mozart (La tartina di burro), Rossini (I fichi secchi, Le mandorle, L'uva, Le nocchie, Rapanello, Acciuga, Cetriolini, Burro) Giordano (Cocktail) e Sollini stesso (Vol-au-vent), ispirate, come dai titoli indicati, al cibo e ai temi della tavola.

All'interno del cartellone del Festival il **Jazz**, protagonista a sua volta di due serate.

La prima, fissata per mercoledì 13 luglio presso il TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora, vedrà in scena la torinese Compagnia Città del Jazz, già protagonista di importanti appuntamenti presso il Piccolo Regio di Torino, impegnata, per l'occasione bavenese, nella presentazione di uno spettacolo interamente dedicato alla mitica voce di Frank Sinatra.

Il secondo appuntamento con il mondo del jazz, fissato per venerdì 22 luglio, sempre presso il TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora, vedrà in

scena la voce di Rossana Casale, che, diretta da Massimo Lambertini alla guida della Latvian Philharmonic Chamber Orchestra, proporrà un recital di musiche di Cole Porter e Geroge Gershwin.

Due gli appuntamenti con la **Poesia**.

Quella della maggiore poetessa italiana del nostro tempo: Alda Merini.

La sera di sabato 16 luglio (sempre presso il TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora) Valentina Cortese leggerà il suo *Magnificat*, condividendo il palco con due tra i massimi esecutori del repertorio antico su strumenti originali: Roberto Gini alla viola da gamba e Marta Graziolino all'arpa, che correranno la lettura con interventi musicali da Marin Marais, Carl Friedrich Abel, Johann Sebastian Bach, Louis de Caix d'Hervelois.

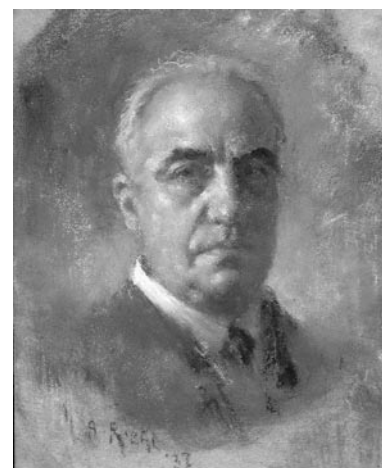
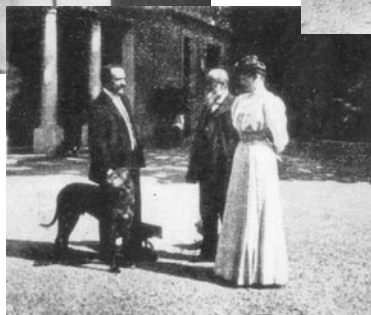
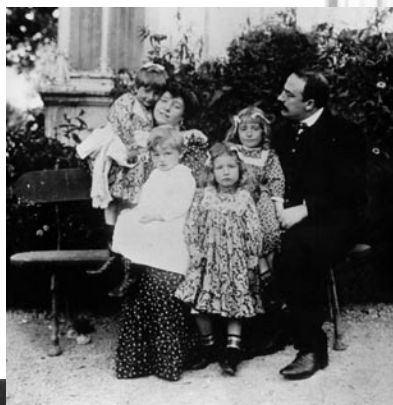
La sera di domenica 17 luglio (ancora presso il TeatroTenda nel Parco di Villa Fedora) Milva, la cui presenza onorerà il Festival Giordano per il terzo anno consecutivo, canterà Alda Merini, in un recital

che ha conquistato le platee dei maggiori teatri milanesi e italiani, costruito su musiche originali del contemporaneo Giovanni Nuti, con la partecipazione dell'ensemble che da lui prende il nome.

Infine la **Danza**

Protagonista, in realtà, della serata inaugurale del Festival, che vedrà l'allestimento del Balletto Caravaggio su musiche originali di un altro autore contemporaneo, Giovanni Sollima, portato in scena dal Balletto Teatro di Torino di Loredana Furno, per le coreografie di Matteo Levaggi.

A conclusione della serata la premiazione di un grande nome dell'agone lirico contemporaneo: quello di José Cura, interprete di tanti importanti ruoli giordanesi.



Alcune foto storiche di Umberto Giordano che dal 1904 al 1924 visse a Baveno nell'attuale Villa Fedora



9 maggio 2005:

terza giornata nazionale dell'economia

a cura di Aureliano De Martino

continua dalla prima pagina

Di seguito alcuni spunti di riflessione che emergono dai dati socio-economici della relazione, elaborata dalla Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola in occasione della terza Giornata dell'Economia:

1. Imprenditorialità

Per valutare gli elementi sulla vitalità imprenditoriale di un territorio bisogna far riferimento all'indice di imprenditorialità, rapporto tra il valore complessivo delle attività imprenditoriali provinciali e la relativa popolazione, indice che colloca il Verbano Cusio Ossola nella parte bassa della graduatoria regionale: in provincia si contano 9 imprese ogni 100 abitanti.

Il nostro territorio risulta quindi sottodotato rispetto alla media piemontese, che ne conta 10,8, ma il dato è correlato anche alla maggior dimensione media delle imprese di alcuni comparti terziari (ad esempio nel settore alberghiero).

Il sistema imprenditoriale della nostra provincia mette in luce per il nono anno consecutivo un saldo attivo, sia pure contenuto, fra imprese iscritte e cessate: i dati del Registro delle Imprese riferiti all'anno 2004 evidenziano infatti 962 iscrizioni e 932 cessazioni, con un saldo positivo pari a 30 unità. Il saldo risulta in flessione da ormai tre anni: ciò anche in ragione di una ridotta natalità imprenditoriale.

Tra il 2000 e il 2004, si è registrato un tasso di sviluppo (differenza tra imprese iscritte e cessate sullo stock delle imprese) medio dello 0,8%, valore di poco lontano da quello piemontese (0,9%) ma inferiore a quello italiano (1,4%) Fig. 1.

Un dato positivo viene dall'analisi delle forme giuridiche adottate dalle imprese del Verbano Cusio Ossola.

Si evidenzia infatti una dinamica che ha ormai assunto carattere strutturale e che si manifesta anche a livello nazionale: la crescita del peso delle imprese costituite in forma societaria e, nel contempo, la riduzione dell'incidenza delle ditte individuali, che pure continuano a costituire la forma giuridica più diffusa.

Le politiche per la natalità imprenditoriale, che da anni la Camera di commercio sostiene attraverso lo Sportello Nuove Imprese, sono fondamentali sia per accrescere gli indici di nuova imprenditorialità che per diminuire i tassi di mortalità delle nuove imprese.

Un tema sul quale il Consiglio camerale ha espresso forte attenzione, anche con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di settori innovativi.

2. Capitale umano

Strettamente collegato al precedente, il tema del capitale umano, è un punto di forza del territorio, purché ci sia un forte impegno da parte di attori collettivi e del sistema imprenditoriale.

Capitale umano inteso come insieme di saperi acquisiti anche, ma non solo, attraverso l'istruzione e la formazione.

Una ricchezza che è per sua natura insita nelle persone: la capacità di valorizzare e far crescere queste conoscenze richiede non solo un più deciso sviluppo del sistema formativo locale, ma anche una forte consapevolezza dell'obiettivo per favorire la nascita di professionalità in grado di adattarsi alle continue evoluzioni del sistema.

L'indice di possesso del titolo di scuola media superiore è inferiore alla media piemontese, dell'Italia Nord Occidentale ed italiana, sia con riguardo a tutta la popolazione con più di 19 anni, sia se si prendono in considerazione le due fasce di età dai 19 ai 34 anni - quella in cui si concentra il maggiore numero di diplomati - e quella compresa fra i 34 ed i 44 anni.

E' tuttavia da segnalare come, secondo i dati Ires dell'Osservatorio Istruzione Piemonte, nella nostra Provincia, nell'anno scolastico 2003/2004, si raggiunge la piena scolarizzazione, in linea con la crescita dei tassi di scolarizzazione di tutto il Piemonte.

3. Apertura del sistema locale

Commercio estero da un lato e flussi turistici dall'altro evidenziano criticità e debolezze, ma anche opportunità.

L'apertura costituisce per un sistema locale, come quello del Verbano Cusio Ossola, un elemento fondamentale di sviluppo, che passa attraverso la combinazione di due elementi essenziali: il rafforzamento del sistema locale e la capacità di attrarre risorse dall'esterno.

Il commercio internazionale di servizi nella provincia del Verbano Cusio Ossola registra, al primo settembre 2004, crediti che pesano per il 9% sul totale regionale, maggiormente concentrati nei servizi alle imprese.

Il saldo del commercio internazionale dei servizi è negativo. Si tratta di una situazione generalizzata a livello regionale.

Con riferimento invece al commercio di merci, nel 2004 il Verbano Cusio Ossola ha esportato per circa 492 mln di euro ed importato merci per circa 424 mln di euro.

Rispetto al 2003 sono aumentate sia le esportazioni (+5,3%) sia, in misura più consistente, le importazioni (+28,1%).

Si registra pertanto, in valore assoluto, un saldo attivo della bilancia commerciale provinciale pari a 68 milioni di

euro, in diminuzione di 69 milioni di euro rispetto al 2003.

Per questi motivi l'apertura del sistema locale è stata individuata come il primo obiettivo del piano strategico camerale, da declinarsi attraverso azioni di promozione dell'internazionalità sia in uscita, sia mirate ad affiancare gli operatori locali grazie ad "export specialist" che supportino nuovi processi di internazionalizzazione.

Il turismo rappresenta un'importante risorsa per l'apertura del sistema locale anche per le ripercussioni che la diffusione di un'immagine favorevole del territorio ha sulle politiche di attrazione di risorse esterne (finanziarie e umane) e per la valenza promozionale delle eccellenze produttive locali.

L'Ufficio Italiano Cambi ha diffuso i dati (provvisori) relativi al 2004, che denotano una diminuzione dei flussi turistici dall'estero in tutto il Piemonte.

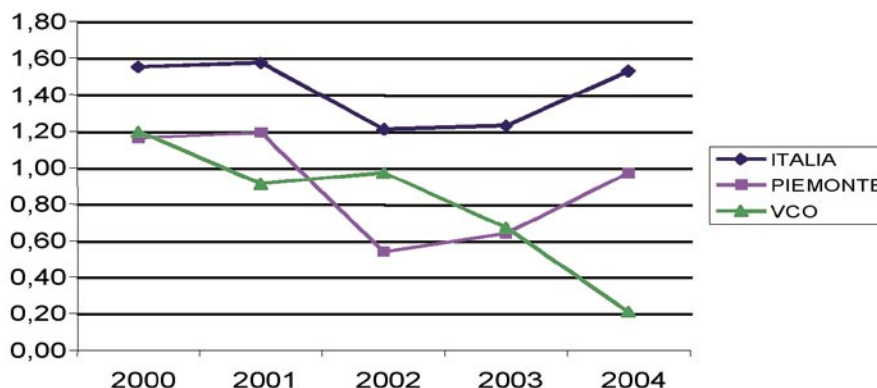
Secondo questi ultimi dati il peso percentuale della spesa dei viaggiatori stranieri verso la nostra provincia, rispetto a quella verso tutto il Piemonte, scende al 16%.

Sicuramente esistono nel nostro territorio spazi per consolidare ulteriormente il circuito turistico, puntando all'offerta integrata, nella quale si intreccino turismo ed economia locale, e con la quale si sfruttino le ottime potenzialità locali in termini di turismo congressuale.

4. Innovazione e rafforzamento delle economie esterne

In un contesto di crescente competizione internazionale il livello tecnologico raggiunto dai sistemi economici locali è un importante fattore

Fig. 1 - Trend del tasso di sviluppo delle imprese





9 maggio 2005:

terza giornata nazionale dell'economia

per valutare le potenzialità di sviluppo di un territorio.

Nel 2003 e nel 2004 sono stati depositati presso gli uffici operativi nel Verbanco Cusio Ossola rispettivamente 28 e 35 marchi, 3 e 1 modello di utilità, 1 e 2 modelli ornamentali, 5 e nessuna invenzione.

Da notare il dato relativo ai marchi, il cui numero è in notevole crescita.

È da tenere inoltre in considerazione che le domande di brevetti e modelli vengono depositati da parte delle imprese locali anche in altre province, soprattutto a Milano.

Pur con queste precisazioni i dati indicano che l'innovazione e la ricerca in provincia hanno ancora una scarsa consistenza.

Per sviluppare l'innovazione in un contesto economico quale quello del Verbanco Cusio Ossola, caratterizzato da micro e piccole imprese, è necessario un ruolo forte degli attori pubblici.

In effetti la piccola dimensione delle imprese locali incide indubbiamente sulla loro capacità innovativa.

Anche il settore creditizio incide fortemente nel contesto, con dati che rappresentano un sistema bancario in chiaro-scuro confermando sostanzialmente i valori riportati in occasione della Seconda Giornata dell'Economia: questo confronto è da leggere in positivo in termini di dinamicità, ma può anche indicare una bassa capacità di raccolta da parte del sistema bancario, che può risultare poco competitivo nei confronti delle realtà vicine.

I dati evidenziano un anormale peso percentuale delle sofferenze che potrebbe essere sintomo di un processo di

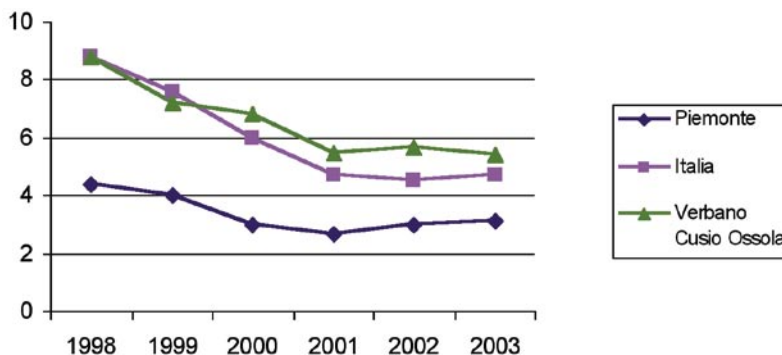
riposizionamento in atto e/o della tendenza ad un forte indebitamento sul breve periodo.

Le imprese potrebbero in altre parole preferire (anche a causa di carenze nell'offerta di strumenti finanziari adeguati) strumenti di indebitamento di breve termine e non essere poi in grado di restituire il denaro preso a prestito nei tempi stabiliti.

Per quanto riguarda le

sofferenze su impieghi (Fig. 2), il valore percentuale (5,4%) risulta più elevato sia rispetto al dato regionale (3,1%) sia rispetto al dato nazionale (4,7%).

Fig. 2 - Sofferenze su impieghi (valori %)



riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
statistica@vb.camcom.it

La qualità come pratica e come valore

a cura di Laura Luisi e Giovanna Polloni

continua dalla prima pagina

Tra i progetti che da anni l'ente camerale ha attivato per promuovere qualità ed eccellenza, ricordiamo il Marchio di qualità alberghiera e dei campeggi e l'Omaggio ai lavoratori e alle imprese della provincia.

Entrambi, pure in settori differenti, hanno lo stesso obiettivo: incoraggiare la crescita di una cultura del "far bene" dei singoli, delle imprese e quindi dell'intera collettività.

Il settore turistico rappresenta già una delle eccellenze di questa provincia e il percorso avviato dalla Camera di commercio per la realizzazione delle linee definite dal piano strategico del Verbanco Cusio Ossola individua tra gli obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio il consolidamento dell'offerta turistica, a partire proprio da una particolare attenzione ai temi della qualità dell'ospitalità e del-

l'accoglienza.

Il Marchio di Qualità alberghiera è in questo senso ormai uno strumento consolidato di diffusione e di qualificazione della cultura dell'accoglienza.

L'assegnazione del marchio offre la possibilità ai titolari di entrare nel circuito promozionale del sistema delle Camere di commercio, che consiste nella diffusione a livello nazionale di una guida Quality Hotels e dell'inserimento nel sito web www.qualityhotels.it.

Il Marchio significa quindi non solo garanzia della qualità del servizio alberghiero ma diventa nel contempo occasione di miglioramento continuo per il sistema ricettivo della nostra provincia e di crescita e riqualificazione dell'offerta ospitale che non possono non comportare l'incremento qualitativo dell'intero sistema turistico.

Assume quindi la duplice caratteristica di investimento promozionale e commerciale che offre da

una parte all'imprenditore la condizione favorevole per migliorare le proposte di accoglienza e dall'altra al turista-ospite la garanzia di standard elevati che soddisfino aspettative e bisogni.

L'Omaggio al lavoro ed al progresso economico è, invece, il riconoscimento della qualità nell'ambito dell'intero e complesso mondo lavorativo, un riconoscimento a quanti hanno saputo permanere sul mercato, portandovi il loro patrimonio personale o condiviso di esperienze, di conoscenze e di voglia di fare, affrontando le sfide sempre più difficili imposte dalla globalizzazione.

La Camera premierà quindi, oltre le consuete categorie di lavoratori dipendenti e di imprese che possono vantare una meritevole, pluriennale e ininterrotta presenza nell'ambito dell'economia provinciale, i soggetti portatori di innovazione e di occupazione, quelli che siano intervenuti a favore dell'ambiente,

premia l'intraprendenza dei "Giovani imprenditori", l'intraprendenza dei cittadini italiani che abbiano realizzato un'attività economica all'estero e, nell'edizione 2005, anche gli imprenditori stranieri comunitari ed extracomunitari, che abbiano realizzato un'attività nel Verbanco Cusio Ossola.

I bandi e la modulistica sono disponibili presso gli uffici camerali o sul sito www.vb.camcom.it.

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
promozione@vb.camcom.it

Laura Luisi
Tel. 0323.912.815
E-mail:
segreteria@vb.camcom.it



Turismo congressuale sul Lago Maggiore: costituito il Club Lago Maggiore Conference

a cura di Claudia Campagnoli



Il progetto "Il Lago Maggiore, le sue Valli, i suoi Fiori", del quale la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola è capofila, prevede numerose azioni a favore del turismo.

Tra queste, è stato recentemente costituito il club di prodotto "Lago Maggiore Conference", che riunisce i maggiori operatori del turismo congressuale e che ha lo scopo di promuovere il Lago Maggiore come destinazione congressuale sul mercato nazionale ed internazionale degli eventi, e diventare l'interlocutore principale per chi vuole organizzare un congresso in loco.

La destinazione Lago Maggiore è caratterizzata da una grande e storica vo-

cazione al turismo congressuale, per le dimensioni dell'offerta alberghiera luxury e first class, per l'ottima qualità e gli elevati standard internazionali di accoglienza.

Lago Maggiore Conference riunisce 13 strutture concentrate sul territorio, strettamente selezionate sulla base di qualità e standard di servizio e ben integrate tra loro.

Si tratta di 12 hotel e del centro Congressi di Stresa con un'offerta di 1600 camere, 100 sale congressi con una capienza complessiva di 12.252 posti a sedere.

La ricettività è quantitativamente adeguata alla domanda e qualitativamente all'altezza delle aspettative.

Obiettivo dell'associa-

zione è offrire informazioni utili per l'organizzazione di congressi e viaggi d'affari sul Lago Maggiore, garantendo un supporto professionale gratuito, risposte veloci e di qualità, disponibilità e prezzi per ogni evento.

Il programma di attività per il 2005 prevede la realizzazione di una pubblicazione destinata agli operatori nazionali ed internazionali che raccolga tutte le informazioni su alberghi, offerta congressuale, collegamenti, eventi, carte geografiche e fotografie.

Tutte queste informazioni saranno disponibili sul portale turistico www.illagomaggiore.com. e contattando il numero telefonico 0323 912826.

Verranno inoltre realizzati ulteriori momenti di presentazione della nuova realtà alla stampa ed agli operatori internazionali.

L'associazione **Lago Maggiore Conference** è stata presentata il 20 aprile a Francoforte in occasione della fiera IMEX - una delle più importanti manifestazioni internazionali dedicate al turismo congressuale e d'affari, che ha visto la partecipazione di circa 3.000 espositori provenienti da oltre 140 Paesi.

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.820
E-mail:
promozione@vb.camcom.it

"vado alla fonte e trovo la natura"

Al via la seconda parte del progetto

a cura di Giovanna Polloni

Nel mese di maggio la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola ha avviato le iniziative previste dal progetto "Vado alla fonte e trovo la natura - Il parte", finanziato a valere sui fondi Interreg IIIA - Italia - Svizzera.

La prima parte del progetto ha contribuito a dar forma ad una visione più precisa e completa del sistema produttivo e distributivo dei prodotti agroalimentari.

Questa seconda fase, naturale prosecuzione e integrazione della precedente, si propone di attivare azioni per favorire la commercializzazione delle produzioni tipiche locali, in particolare formaggio e miele, con l'obiettivo di definire

e comunicare l'identità dei prodotti locali collegandoli strettamente al territorio di provenienza.

Tali azioni sono intese a valorizzare anche dal punto turistico le zone più squisitamente agricole del territorio.

Le azioni previste dal progetto sono quindi legate da un lato alla qualità dei prodotti e dall'altro alla loro promozione.

Nell'ambito delle attività rivolte a favorire la crescita di notorietà dei prodotti attraverso l'utilizzo dei media, il progetto prevede la partecipazione delle aziende agroalimentari alle fiere di settore con l'obiettivo di coordinare l'azione promozionale della maggior parte dei prodotto-

ri, facilitare il contatto con il canale distributivo e avvicinare il consumatore interessato al prodotto tipico.

E' già stata confermata la partecipazione dei partner del progetto alla fiera Cheese di Bra in autunno, dove verranno esposti i formaggi tipici del Verbano Cusio Ossola e del Canton Ticino.

Il progetto, oltre alla Camera di commercio in qualità di ente capofila, vede coinvolti numerosi partners italiani (Provincia del Verbano Cusio Ossola, Comunità Montana Antigorio, Divedo e Formazza, Comunità Montana Valle Cannobina, Comunità Montana Cusio Mottarone, Comunità Montana Valle Ossola, Comu-

nità Montana Valle Vigezzo, Comunità Montana Valgrande, Comunità Montana Valle Antrona, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Associazione Provinciale Allevatori Novara e VCO, Associazione Apicoltori Alto Verbano - Valgrande; Associazione Apicoltori Vallate Ossola, Latteria Sociale Antigioriana) e un partner elvetico, la Società Ticinese di Economia Alpestre.

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.820
E-mail:
promozione@vb.camcom.it



“Innovo ergo imprendo”:

innovazione e formazione continua per le imprese del Verbano Cusio Ossola

a cura di Aureliano De Martino

L'iniziativa "Innovo Ergo Imprendo" avviata alla fine del 2004 dalla Camera di commercio e diretta a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative è giunta alla sua seconda fase.

In sintesi, la selezione delle idee imprenditoriali innovative contemplava due passaggi: il primo riguardava attività di formazione ed assistenza personalizzata, una fase preliminare per accedere ad attività di consulenza gratuita ed a un contributo camerale a fondo perduto.

Gli aspiranti imprenditori i cui progetti sono stati ammessi alla prima fase prevista dal bando, hanno quindi partecipato ad un ciclo di incontri formativi sui temi della creazione d'impresa e dell'innovazione, finalizzato alla elaborazione di un business plan sintetico.

Considerate la solidità del progetto e le motivazioni alla costituzione dell'impresa innovativa, sono risultate idonee alla seconda fase due idee d'impresa che potranno godere del supporto operativo di consulenti esperti, per un totale di 42 ore di assistenza personalizzata per ciascuna "idea d'impresa" ammessa.

Gli aspiranti imprenditori hanno già individuato gli argomenti sui quali avere assistenza personalizzata, che toccano tutti i principali aspetti del mettersi in proprio e sono:

- Stesura del business plan
- Assistenza nelle procedure burocratiche
- Strategia Comunicazione e marketing
- Innovazione gestionale e tecnologia
- Ricerca investitori privati
- Organizzazione e gestione risorse umane

Gli incontri, il cui calendario è in fase di definizione, si svolgeranno in parte presso la sede camerale ed in parte nella futura sede dell'impresa.

Oltre al consulente ed al/ai promotore/i dell'idea imprenditoriale sarà presente un esperto dello Sportello Nuove Imprese in veste di tutor.

Si tratta per le imprese selezionate di un'opportunità veramente di rilievo per testare la propria idea imprenditoriale e per confrontarsi con esperti in creazione d'impresa sugli aspetti più importanti della loro idea d'impresa, nonché sul contenuto "innovativo" della stessa.

Agli aspiranti imprenditori che avranno superato la seconda selezione sarà inoltre assegnato un premio di 2.000,00 euro.

L'obiettivo è quello di arrivare allo "start up" d'impresa entro la fine dell'anno e, visto il forte entusiasmo dei partecipanti coniugato alle alte professionalità che avranno a disposizione, i presupposti per il successo del progetto Innovo ergo imprendo non mancano.

Questa iniziativa si inserisce in una più ampia gamma di opportunità che l'ente camerale offre relativamente alla creazione d'impresa.

Lo Sportello Nuove Imprese, a tal fine, offre infatti informazioni personalizzate sulle procedure burocratiche ed amministrative necessarie per avviare una nuova attività imprenditoriale e sui finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali, oltre che assistenza, orientamento e consulenza gratuite per la scelta della forma giuridica e per la pianificazione e lo sviluppo del progetto d'impresa.

In particolare fornisce assistenza nella redazione del business plan, strumento che riveste la massima importanza in quanto consente all'aspirante imprenditore di pianificare al meglio le azioni da compiere per l'avvio dell'impresa e soprattutto di capire se la sua idea imprenditoriale è o non è fattibile.

La fase di analisi e progettazione dell'impre-

sa è, infatti, oggi più che mai, utile e indispensabile, data la forte concorrenza presente in ogni settore e l'elevata mortalità delle imprese nei primi anni di vita.

Nato nel 1999 e registrando ad oggi oltre 6000 utenti (circa 1000 ogni anno), lo Sportello propone una serie di servizi gratuiti per seguire gli aspiranti o i neoimprenditori nella fase iniziale del percorso imprenditoriale.

Gli aspiranti imprenditori richiedono molto spesso informazioni relative ai finanziamenti agevolati: esistono infatti una serie di opportunità, che dipendono principalmente dal settore di attività e dalle caratteristiche personali dell'imprenditore (ad esempio alcune leggi di agevolazione alle imprese favoriscono le donne o i giovani).

Lo Sportello Nuove Imprese su questo tema è in grado di orientare correttamente la scelta della singola impresa verso il tipo di agevolazione più adatta al caso specifico.

Grazie alla collaborazione con Banca Popolare di Intra e Banca Popolare di Novara è particolarmente agevolato l'accesso al credito per le nuove imprese che si avvalgono dei servizi dello Sportello.

Confartigianato di Novara e Verbano Cusio Ossola e CNA Verbano Cusio Ossola sono due importanti partners: chi è interessato a fare nascere un'impresa artigiana può ottenere l'assistenza degli esperti dello Sportello anche presso le sedi delle due Associazioni di categoria.

Le iniziative per l'anno 2005 prevedono, oltre all'assistenza quotidiana allo Sportello, numerosi incontri e seminari di approfondimento.

Tra questi, nel mese di aprile si è svolto un seminario sui nuovi strumenti a favore della creazione d'impresa e dell'imprenditoria femminile, che ha coinvol-

to Regione Piemonte e Sviluppo Italia Piemonte, soggetti attivi nell'erogazione di finanziamenti alle nuove imprese.

All'incontro hanno partecipato associazioni di categoria, studi di consulenza e numerosi neoimprenditori.

Tale percorso formativo ha sicuramente evidenziato, come sottolineato in apertura di seminario dal Presidente della Camera di commercio Giuseppe Moroni, l'importanza di implementare le azioni sinergiche tra i principali attori istituzionali della Regione al fine di sostenere al meglio il tessuto imprenditoriale locale.

Altre iniziative previste per l'anno in corso comprendono:

- giornate di formazione sul mettersi in proprio ed in particolare sul business plan;

- incontri di approfondimento degli aspetti di marketing per la nuova impresa, in collaborazione con AISM, Associazione Italiana Marketing;

- incontri sui temi del credito e dei finanziamenti bancari per le nuove imprese, in collaborazione con ABI, Associazione Bancari Italiani;

- incontri con gli studenti degli Istituti Superiori del Verbano Cusio Ossola sul tema della creazione d'impresa.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello Nuove Imprese, aperto presso la sede camerale di Baveno da lunedì a venerdì dalle 10 alle 14, e presso la sede camerale di Domodossola il martedì dalle 10 alle 14.

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.803
E-mail:
promozione@vb.camcom.it



Congiuntura economica industria manifatturiera:

primo trimestre 2005

a cura di Mara Scaletti

In Italia la ripresa produttiva ha avuto un netto ripiegamento a partire dal secondo trimestre 2001; l'attività industriale è stata via via caratterizzata da minor vigore e tra gli operatori si è registrato un prevalente atteggiamento di cautela, orientato al pessimismo.

A livello nazionale la produzione industriale resta piatta sui minimi di dicembre, **-0,6%** sulla media del quarto trimestre.

Né si attendono rapidi recuperi generalizzati, anche se qualche settore del made in Italy migliora.

Secondo le più recenti inchieste ISAE - Istituto di Studi e Analisi Economica, il clima di fiducia delle imprese industriali ha via via perso quota.

Le imprese, che già navigano a vista, ora devono anche fare i conti con l'incertezza generata dalla politica e dalle sempre più chiare difficoltà dei conti pubblici.

L'investimento, in tali frangenti, è un atto quasi temerario, ma necessario per fare ristrutturazioni e diversificazioni, senza le quali il made in Italy non rinasce.

Entrambe richiedono tempo e un assortimento di conoscenze e di saper fare, almeno in parte diverso da quello valido fino a qualche anno fa.

Nel primo trimestre 2005 la **produzione industriale** del Verbano Cusio Ossola mostra segnali contrastanti: accanto ad aziende che confermano le difficoltà esistenti, ve ne sono altre che denotano una crescita congiunturale.

In effetti, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la **produzione** risulta in aumento registrando una variazione positiva del 4,5%.

Al contrario sotto il profilo congiunturale la situazione resta sostanzialmente immutata, con una crescita dello 0,1% rispetto alla fine del 2004.

Questi i risultati dell'indagine congiunturale che ha coinvolto un campione di 83 imprese, con più di 10 addetti ciascuna, per un totale di più di 2300 addetti.

Le imprese intervistate appartengono ai settori alimentare (2%), tessile (4%), legno e mobili (12%), carta ed editoria (4%), chimica (6%), metalli (38%), meccanica (8%), produzione macchine elettriche (4%), produzione mezzi di trasporto (2%), altre produzioni (24%).

L'83% delle imprese ha un numero di addetti compreso tra 10 e 49, il 7% da 50 a 249, il 2% più di 250.

Il **fatturato**, che alla fine del 2004 aveva registrato, in termini di trend annuo, un buon aumento, nel primo trimestre 2005 continua a crescere (+5,4% rispetto al primo trimestre 2004), di contro si segnala una diminuzione dell'1% rispetto al trimestre precedente.

La **quota dell'export rispetto al totale del fatturato** è mediamente del 35%.

Se confrontiamo la quota di export con il fatturato delle sole imprese che esportano, tale percentuale raggiunge il 40%.

Il fatturato estero ha registrato una diminuzione dell'1,7% rispetto alla fine del 2004.

L'andamento del volume dei **nuovi ordinativi** acquisiti dalle imprese registra una leggera flessione per la componente estera, -0,2%, e una diminuzione più marcata per la componente interna,

-1,9%.

Aumenta lievemente nel periodo analizzato il **grado di utilizzo della capacità produttiva**, passando dal 67%, registrato nel quarto trimestre 2004, al 72%.

Nonostante il quadro economico così delineato, le **aspettative** degli imprenditori segnalano una sostanziale tenuta delle prospettive, soprattutto per quanto riguarda l'occupazione e i prezzi; invece più del 30% dei rispondenti risulta pessimista per quanto riguarda produzione e ordinativi interni ed esteri.

Non si esaurisce dunque la fase di incertezza che caratterizza l'attuale ciclo congiunturale, non solo provinciale ma anche nazionale e internazionale.

Con la rilevazione del primo trimestre 2005, sono stati posti dei quesiti ulteriori agli imprenditori: in particolare è stato chiesto se viene percepita l'esistenza di rilevanti comportamenti di concorrenza sleale da parte dei competitor internazionali.

Il 75% degli intervistati ha risposto affermativamente a questa domanda. Tra questi il 96% ha denunciato, come comportamenti di concorrenza sleale, i costi di produzione troppo bassi rispetto a quelli europei, il 31% ha segnalato qualità dei prodotti non adeguata ai consumatori europei.

Il mercato che ha maggiormente sofferto di questi comportamenti risulta per il 63% quello interno italiano.

Una situazione rispetto alla quale le imprese del Verbano Cusio Ossola dichiarano adottare strategie basate su qualità ed innovazione.

Infatti il 61% degli imprenditori intervistati dichiara di avere messo in campo delle misure di adeguamento al nuovo contesto, tra cui un maggior ricorso all'innovazione (tecnologica e non) dei propri prodotti, la ricerca di uno standard qualitativo di più alto livello e una maggiore specializzazione in nicchie di mercato.

Il 99% ritiene necessarie misure pubbliche a livello internazionale per governare il feno-

meno, tra le quali una pressione politica per il miglioramento delle condizioni lavorative in alcuni Paesi, una normativa sull'obbligo del marchio di origine sulle merci, dazi doganali più elevati per le merci in entrata, obblighi di standard qualitativi per le produzioni extraeuropee.

rif erimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
statistica@vb.camcom.it

I Vostri rif erimenti

A chi rivolgerVi per le Vostre necessità:

• Albi, Ruoli, Rec	☎	0323.912.827
• Metrico, ispettivo sanzionatorio	☎	0323.912.810
• Marchi e brevetti	☎	0323.912.842
• Promozione	☎	0323.912.839
• Registro Imprese		
• Albo Imprese Artigiane	☎	0323.912.823
• Internazionalizzazione		
• Certificati Estero	☎	0323.912.820
• Sportello Nuove Imprese		
• Baveno	☎	0323.912.803
• Domodossola	☎	0324.482.279
• Statistica	☎	0323.912.832
• Segreteria di direzione	☎	0323.912.815
• Personale	☎	0323.912.822
• Risorse e patrimonio	☎	0323.912.802
• Provveditorato	☎	0323.912.812
• Ufficio di Domodossola	☎	0324.243.079

rif erimenti
Fondato nel 1998

Direttore responsabile
Maurizio Colombo

Comitato di redazione:
Rachele Bianchi, Roberta Costi,
Giuseppina Francioli, Laura Luisi,
Marcello Neri, Barbara Pellini

Segreteria di redazione: Laura Luisi, Carmen Pappadà e Cesare Cantù

Editore:
Camera di Commercio I.A.A.
del Verbano Cusio Ossola
Presidente: Giuseppe Moroni

Direzione, redazione e amministrazione:
Baveno (VB) - Villa Fedora
S.S. Sempione, 4
Tel. 0323.912.811 - Fax 0323.922.054
web site: www.vb.camcom.it

Impaginazione stampa:
Tipografia Bolongaro s.n.c. - Baveno
Tel. 0323.924.543 - Fax 0323.924.059
http://www.bologaro.it
e-mail: info@bologaro.it

Pubblicità inferiore al 45%

La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita esclusivamente previa citazione della fonte.

Registrazione del Tribunale di Verbania n. 293 del 18-09-1998

